



GIUSEPPE CELESTE  
NOTAIO

Repertorio n. 84069

Raccolta n. 32765

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno ventisette del mese di settembre dell'anno duemilasedici alle ore diciassette

**27 settembre 2016**

In Latina, nel mio studio al Corso della Repubblica, 197.

Innanzitutto a me Dottor **GIUSEPPE CELESTE**, Notaio in Latina, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Latina

**E' PRESENTE**

MACALE Mauro, nato a Norma (LT) il 29 settembre 1955, nella qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione non riconosciuta

**"G.A.C. MAR TIRRENO PONTINO E ISOLE PONZIANE"**

con sede in Gaeta presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud Pontino, Lungomare Caboto - Area AGIP, dove domicilia per la carica, avente codice fiscale 90055470596.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, dichiara che in questo giorno luogo ed ora in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima adunanza, si è riunita l'assemblea straordinaria della predetta associazione e mi richiede di far constare da verbale lo svolgimento dell'adunanza e le deliberazioni adottate.

Aderendo alla richiesta io Notaio do' atto di quanto segue.

**COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA**

Assume la presidenza a norma di statuto il signor Macale Mauro che consta:

- che sono presenti in proprio i seguenti soci e precisamente:

PROVINCIA DI LATINA, a mezzo del dr. Pierpaolo Chiumera;

COMUNE DI TERRACINA, a mezzo dell'assessore Percoco Gianni;

COMUNE DI SPERLONGA, a mezzo dell'assessore Cogodda Lorena;

COMUNE DI VENTOTENE, a mezzo della vice segretaria del Comune, Virginia Riccardi;

COMUNE DI PONZA, a mezzo del dr Domenico Talani;

COMUNE DI FORMIA, a mezzo del dirigente dr.ssa Livornese Tiziana;

COMUNE DI GAETA, a mezzo dell'assessore Ranucci Pasquale;

COMUNE DI ITRI, a mezzo del consigliere delegato Di Biase Andrea;

Associazione GUARDIE AMBIENTALI D'ITALIA, SEZIONE PROVINCIALE, a mezzo del consigliere di amministrazione Mauro Macale;

LEGA NAVALE ITALIANA, a mezzo del presidente e legale rappresentante Valerio Luigi;

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SUD PONTINO, a mezzo del consigliere Silvio D'Arco;

ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE - GIOVANNI CABOTO, a mezzo del componente della giunta Nardi Roberto;

ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE SETTORE AGRICO ITTICO ALIMENTARE, a mezzo della rappresentante provinciale Deserti Daniela;

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI LATINA, a mezzo del vice presidente Di Cocco Italo;

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE IMPRESE DI PESCA, a mezzo della dott.ssa Simona Candelora;



NOTAIO GIUSEPPE CELESTE

CORSO DELLA REPUBBLICA, 197 - SC. E INT. 1 - 04100 LATINA - TEL. 0773 450325 - FAX 0773 603611

COD. FISC. CLS GPP 59R14FS90K - P.IVA 01448460596 - E-MAIL: GCELESTE@NOTARIATO.IT

A.NA.PI. PESCA, a mezzo della dott.ssa Esposito Elisa;

CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI LATINA, a mezzo del vice presidente Claudio Brinati;

LEGACOO LAZIO, a mezzo del responsabile territoriale di Latina e Frosinone, Del Monaco Daniele Bruno;

FEDERAZIONE AGRICOLA ALIMENTARE AMBIENTALE INDUSTRIALE ITALIANA - FAI CISL, Delegazione di Latina, a mezzo del dr. Luigi Antonio Giovanni Fiore;

ASSOCIAZIONE VIVAMBIENTE ONLUS, a mezzo del presidente Alovissi Salvatore;

- PISCICULTURA DEL GOLFO DI GAETA, a mezzo della delegata Elisa Esposito;

- SPERLONGA TURISMO SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. a mezzo del Presidente Leone Armando La Rocca;

tutti soci iscritti ed aventi diritto al voto;

- che pertanto sono presenti: 21 soci su un totale di 41 e che i soci presenti aventi diritto al voto, ai sensi dell'art. 18 dello statuto, sono 21 su un totale di 27 soci aventi diritto;

- che è presente il quorum previsto dallo statuto;

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata per questo giorno e luogo alle ore 16.00 mediante avviso inviato ai sensi dello statuto.

Dichiara pertanto validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione sul seguente ordine del giorno risultante dall'avviso di convocazione:

1. Approvazione nuovo statuto;

2. Varie ed eventuali.

#### **DISCUSSIONE E DELIBERAZIONE**

Per il primo punto all'ordine del giorno il Presidente illustra all'assemblea il testo dello statuto dell'associazione evidenziando le modifiche da apportare agli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 11, 16 e 19, secondo il Consiglio di amministrazione.

Nel corso della discussione prendono la parola diversi soci.

In particolare i rappresentanti della PROVINCIA DI LATINA e di CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI LATINA propongono di modificare l'art. 11, chiedendone l'adeguamento alla deliberazione della Giunta Regionale del 13 settembre 2016 n. 529.

Vengono quindi messe in votazione le modifiche illustrate dal Presidente demandando a separata votazione le modifiche proposte all'art. 19 dai rappresentanti della PROVINCIA DI LATINA e di CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI LATINA.

L'assemblea all'unanimità dei presenti, con voto espresso per alzata di mano

#### **DELIBERA**

- di approvare le modifiche illustrate dal Presidente.

Viene quindi messa in votazione la proposta di modifica dell'art. 19, primo comma, avanzata dai rappresentanti della PROVINCIA DI LATINA e di CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI LATINA di fissare nel numero di nove, anziché dodici, i componenti del Consiglio di Amministrazione. I risultati della votazione, per alzata di mano, sono i seguenti:

favorevoli: Comune di Formia, Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca, Confcooperative - Unione Provinciale di Latina, Provincia di Latina, Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana - FAI CISL;

astenuti: Comune di Ponza, Legacoop Lazio,  
contrari gli altri associati presenti.

La proposta non è accolta.

Quindi si pone in votazione la proposta avanzata dai rappresentanti della PROVINCIA DI LATINA e di CONFCOOPERATIVE - UNIONE PROVINCIALE DI LATINA di aggiungere alla fine dell'art. 19, comma terzo, il seguente periodo: "Se viene a mancare la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio decade."

I risultati della votazione, per alzata di mano, sono i seguenti:

favorevoli: Comune di Formia, Confcooperative - Unione Provinciale di Latina, Provincia di Latina, Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana - FAI CISL;

astenuti: Comune di Sperlonga, Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca, Legacoop Lazio, Comune di Ventotene, Comune di Ponza, Comune di Itri, Sperlonga Turismo Società Cooperativa a R.L.;

contrari gli altri associati presenti.

La proposta non è accolta.

Il Presidente mi consegna il testo dello statuto aggiornato con le modifiche approvate. Detto testo si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore diciotto.

Le spese del presente verbale e sue conseguenziali sono a carico dell'associazione.

Non ho dato lettura dell'allegato in quanto espressamente dispensato.

Del presente atto, scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia ed in parte integrato a mano da me Notaio su due fogli per sei facciate, ho dato lettura al comparente che l'approva e lo sottoscrive alle ore diciotto e quindici

**FIRMATO:**

**Mauro MACALE**

**Giuseppe CELESTE (sigillo)**



Allegato "A" al n. 84069  
del Repertorio e al n. 32765  
della Raccolta

## STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

### "FLAG MAR TIRRENO PONTINO E ISOLE PONZIANE"

#### TITOLO I

#### COSTITUZIONE – SEDE – DURATA – SCOPI

##### ARTICOLO 1 = COSTITUZIONE

E' costituita un'Associazione denominata:

"FLAG MAR TIRRENO PONTINO E ISOLE PONZIANE"

##### ARTICOLO 2 = SEDE

La sede legale dell'associazione è sita in Gaeta (LT), presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Sud Pontino, Lungomare Caboto - Area AGIP e sede operativa in Gaeta, contrada Bevano.

##### ARTICOLO 3 = DURATA

L'Associazione ha durata fino al 31 dicembre 2050, ma può essere prorogata su conforme richiesta della Regione Lazio e può sciogliersi, oltre che per le altre cause previste dalla legge, per deliberazione dell'assemblea degli aderenti in sede straordinaria.

##### ARTICOLO 4 = SCOPO

L'Associazione è costituita quale Gruppo di Azione Costiera (G.A.C.), così come previsto dall'Asse IV – del FEP 2007/2013 con lo scopo prioritario di dare attuazione al Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato dalla Regione Lazio.

L'Associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del PSL nonché delle misure, azioni ed interventi in esso inseriti.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento del PSL stesso ed in conformità a quanto previsto:

- dal Programma Operativo FEP 2007/2013;
- dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto;

- dalle disposizioni regionali di attuazione del Programma emanate prima e dopo l'approvazione del PSL;
- dalla normativa specifica per ogni settore di intervento del PSL.

L'Associazione è costituita quale Gruppo di Azione Locale nel settore della Pesca (FLAG), ai sensi degli artt. 32-35 del Reg. (UE) 1303/2013 e degli artt. 60-63 del Reg. (UE) 508/2014 con lo scopo di dare attuazione alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo approvata dalla Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020.

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo vengono attuate dal FLAG attraverso il Piano di Azione Locale (PdA) della cui gestione e realizzazione l'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile.

L'associazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del PdA.

L'associazione, nell'attuazione del PdA, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto da:

- Programma Operativo FEAMP 2014/2020;
- Normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel Programma suddetto;

Disposizioni di attuazione del PdA emanate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in qualità di Autorità di gestione del Programma Operativo e dalla Regione Lazio in qualità di Organismo Intermedio.

Per il conseguimento dello scopo potrà compiere tutte le operazioni, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute utili o necessarie.

E' vietata la distribuzione, anche in via indiretta, di utili, avanzi di gestione, capitale, riserve e fondi agli associati.

## TITOLO II

### FLAG

#### ARTICOLO 5 = Composizione del FLAG

Il FLAG, ai sensi dell'art. 61 par. 3 lett. A) e b) del Reg.(UE) n.508/2014 deve prevedere una rappresentazione equilibrata delle parti interessate principali, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile e deve garantire una rappresentazione significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.

La rappresentatività deve essere rispettata sia nella costituzione della compagine del partenariato sia nella composizione degli organi decisionali.

Al fine di garantire la rappresentatività dei partenariati sia le autorità pubbliche che ciascun gruppo di interesse non possono rappresentare più del 49% degli aventi diritto al voto nell'ambito degli organi decisionali(Consiglio di Amministrazione), ai sensi dell'art. 32 par. 2 lett. b del Reg.(UE) 1303/2013.



Ciascun componente deve partecipare con una quota annua di adesione al FLAG di almeno euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).

Il partenariato dovrà avere nella sua compagine rappresentanti in grado di elaborare ed attuare una strategia di sviluppo nella zona interessata sulla base di una comprovata esperienza in questo ambito.

## **ARTICOLO 6 = OBBLIGHI DEL FLAG**

IL FLAG ammesso a finanziamento è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- dotarsi di un regolamento interno e organizzare una struttura amministrativa adeguata alle risorse da gestire in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili basata su idonee professionalità. La selezione del personale dovrà essere effettuata mediante procedura di evidenza pubblica. Il personale impiegato non potrà assumere altri incarichi, a qualsiasi titolo, riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni finanziate con PdA;
- attuare la buona e rapida esecuzione delle azioni e regolare gestione dei contributi pubblici;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) per l'attuazione della strategia di sviluppo locale al fine di codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del piano;
- dare adeguata pubblicità dei bandi di gara;
- rispettare le norme in materia di pubblicità, di pari opportunità e di appalti pubblici, nonché le norme ed i principi del Trattato relativi alla trasparenza, alla parità di trattamento e alla non discriminazione;
- selezionare i soggetti responsabili dell'attuazione delle singole azioni previste dal PdA, non direttamente attuate, attraverso procedure di evidenza pubblica.
- assicurare il rispetto degli impegni assunti per il periodo richiesto, così come previsto per le singole misure;
- rispondere per eventuali danni arrecati a terzi nell'attuazione delle azioni realizzate direttamente dal FLAG;
- realizzare attività di animazione, sensibilizzazione della popolazione locale, promozione e divulgazione del PdA sul territorio interessato;
- predisporre e pubblicare i bandi per la selezione dei progetti nell'ambito delle azioni del PdA;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'amministrazione regionale concedente, responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi, o i servizi comunitari e nazionali riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- adempiere agli obblighi inerenti il monitoraggio e rendere disponibili, qualora richiesto, tutte le altre informazioni necessarie al sistema di monitoraggio o valutazione delle attività relative al programma operativo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni riguardanti il PdA e la documentazione prodotta;
- provvedere ad effettuare i controlli amministrativi previsti per verificare il rispetto delle concessioni e dei relativi impegni assunti secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del Manuale delle procedure e dei controlli dell'autorità di gestione, nonché del manuale delle procedure e dei controlli della Regione Lazio;
- conservare presso la propria sede legale per la durata degli impegni sottoscritti e comunque almeno per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento, e comunque nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 87 del Regolamento di base "Disponibilità dei documenti" i documenti giustificativi in originale per le spese sostenute direttamente o copia conforme per spese sostenute da soggetti terzi ove pertinente;

- provvedere all'elaborazione dei dati necessari all'utilizzo dei programmi di gestione, monitoraggio e controllo degli interventi;
- predisporre e aggiornare le piste di controllo.

## ARTICOLO 7 = Compiti del FLAG

1) Ai sensi dell'art. 34 par. 3 e 4 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il FLAG ha i seguenti compiti:

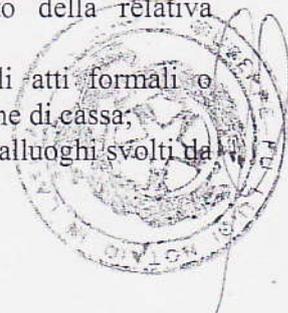
- a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscono che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- c) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- e) ricevere e valutare le domande di sostegno;
- f) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- g) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia;
- h) farsi carico di ulteriori nuovi compiti e funzioni derivanti da successivi provvedimenti della Regione Lazio.

2) Fatto salvo il paragrafo 3, lettera b) dell'art. 34 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i gruppi di azione locale possono essere beneficiari e attuare operazioni conformemente alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

## ARTICOLO 8 = RESPONSABILITA'

Il FLAG è responsabile:

- dell'organizzazione di una struttura amministrativa, adeguata alle risorse da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili basata su idonee professionalità;
- della buona e rapida esecuzione degli interventi;
- della regolare gestione dei contributi, sia per quanto riguarda le spese sostenute direttamente che per quanto riguarda quelle sostenute da soggetti terzi;
- della predisposizione di un apposito sistema contabile idoneo a codificare e registrare ogni pagamento effettuato per la realizzazione del PdA, con il supporto della relativa documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- della fornitura, dietro richiesta dei soggetti deputati ai controlli, degli atti formali o documenti giustificativi nonché degli estratti conti bancari e movimentazione di cassa;
- dell'organizzazione del supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli;



- della conservazione presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti e comunque almeno per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento e comunque nel rispetto dei tempi previsto dall'art. 87 del Regolamento di base "Disponibilità dei documenti", dei documenti giustificativi, in originale per le spese sostenute direttamente o copia conforme per spese sostenute da soggetti terzi;
- dalla compatibilità degli interventi finanziati rispetto alle politiche comunitarie in materia di concorrenza, ambientale e sviluppo sostenibile, pari opportunità, appalti pubblici;
- del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi normativi;
- dei danni arrecanti a terzi ed all'ambiente in attuazione del PdA e nella realizzazione fisica dello stesso;
- della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione del PdA in maniera difforme dall'approvazione;
- della completezza della documentazione presentata dagli altri beneficiari ivi compreso il DURC e l'autocertificazione del rispetto dei CCNL di comparto.

#### **ARTICOLO 9 = RECESSO ED ESCLUSIONE**

La qualità di partenariato oltre che per le altre cause previste dalla legge, si perde per recesso e per esclusione.

Il partenariato che intende recedere deve presentare per iscritto le proprie dimissioni.

Il Consiglio può deliberare l'esclusione di quel partenariato che non sia più in grado di collaborare per i fini che si propone l'associazione oppure che col suo comportamento ne danneggi moralmente o materialmente l'attività o alimenti dissidi e disordini fra gli altri partenariati o, comunque, si rifiuti, senza giustificato motivo, di adempiere agli impegni assunti ed, in particolare, sia moroso nel versamento delle quote.

#### **ARTICOLO 10 = CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO**

L'associato che per qualunque motivo cessa di appartenere all'associazione non ha diritto al rimborso dei contributi versati.

L'associato che recede, resta tuttavia responsabile per le obbligazioni da lui eventualmente assunte nei confronti dell'associazione fino alla data del recesso.

### **TITOLO III**

#### **PATRIMONIO E GESTIONE AMMINISTRATIVA**

#### **ARTICOLO 11 = PATRIMONIO E QUOTE**

Il patrimonio sociale ammonta alla sommatoria delle quote di adesione dei componenti il FLAG.

#### **ARTICOLO 12 = ESERCIZIO CONTABILE**

L'esercizio contabile va dal 1° gennaio al 31 dicembre salvo il primo anno in cui va dalla costituzione al 31 dicembre.

## ARTICOLO 13 = RENDICONTO

L'assemblea in sede ordinaria sarà convocata entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario dell'associazione.

Il rendiconto dovrà essere depositato presso la sede dell'Associazione venti giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, affinché tutti gli aderenti possano prenderne visione.

## TITOLO IV

### ORGANI

## ARTICOLO 14 = ORGANI

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'assemblea degli aderenti;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente.
- d)

Tutte le cariche sociali sono gratuite e non danno pertanto diritto ad alcun compenso, gettone o indennità.

## CAPO I

### ASSEMBLEA

## ARTICOLO 15 = ASSEMBLEA

L'assemblea è composta, con parità di voto, dalla riunione di tutti i partenariati. Ciascun partenariato ha diritto ad un solo voto.

## ARTICOLO 16 = COMPETENZA DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea in sede ordinaria provvede alla nomina del Consiglio di Amministrazione, traccia le direttive sociali, amministrative ed economiche nell'ambito delle finalità dell'Associazione, esamina ed approva i bilanci preventivi e consuntivi, delibera, infine, su quanto il Consiglio di Amministrazione sottopone al suo esame. Provvede altresì all'ammissione di nuovi associati su proposta del consiglio nel rispetto del regolamento associativo.

L'assemblea in sede straordinaria delibera sulle modifiche statuarie e sullo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea è convocata dal consiglio di amministrazione, a cura del Presidente, mediante avviso affisso presso la sede sociale almeno otto giorni prima dell'adunanza ed inviato a mezzo lettera raccomandata spedita al domicilio risultante dal libro degli associati ovvero comunicata con altre modalità equipollenti.

Con le stesse modalità l'assemblea deve essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei partenariati aventi diritto di voto.



La prima assemblea è convocata dal Presidente della Provincia di Latina con il seguente Ordine del Giorno:

- Elezione del Consiglio di Amministrazione;
- Eventuale elezione del Presidente;
- Eventuale elezione del Presidente Onorario;
- Eventuale elezione del Vice Presidente;
- Eventuale elezione del Vice Presidente vicario.

## **ARTICOLO 17 = COSTITUZIONE E DELIBERE**

L'assemblea in sede ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei partenariati. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei partenariati presenti e delibera, in ogni caso, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto al voto.

In sede straordinaria in prima convocazione l'assemblea è validamente costituita con la presenza dei tre quarti degli aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno il 51% degli aventi diritto al voto e delibera con la maggioranza dei presenti.

## **ARTICOLO 18 = ESERCIZIO DEL VOTO**

Non hanno diritto al voto i partenariati che non sono in regola con il pagamento delle quote annuali. La rappresentanza degli enti pubblici e privati in assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto applicabili a ciascuno di essi.

## **CAPO II**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

## **ARTICOLO 19 = COMPOSIZIONE, CONVOCAZIONE, DELIBERE E DECADENZA**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di componenti, liberamente eletti dall'assemblea, non superiore a dodici, secondo i limiti e le percentuali disposte dall'art. 4 dell'avviso pubblico della Regione Lazio relativo alla selezione dei FLAG, pubblicato sul BURL n. 57 del 19/07/2016.

I componenti durano in carica per un quinquennio.

I componenti del CdA decadono dopo tre assenze consecutive non giustificate o per comportamento indegno. La loro decadenza sarà deliberata dal CdA e notificata al decaduto con successivo atto del presidente del CdA a mezzo raccomandata.

Nel caso in cui vengano a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio, con il voto favorevole di tutti i suoi componenti, provvede alla loro sostituzione mediante cooptazione, previa designazione dei partner di provenienza. In caso di mancata designazione, il consiglio provvede scegliendo tra gli aderenti. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla scadenza.

Il Consiglio è convocato ad iniziativa del Presidente ogni qualvolta questi lo ritiene opportuno oppure su richiesta di un terzo dei suoi membri, con le modalità previste dal Regolamento di cui al

successivo art. 24. In ogni caso la comunicazione della convocazione del Consiglio di Amministrazione va inviata a tutti i membri del partenariato.

Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio a sua volta elegge il Presidente ed eventualmente il Presidente Onorario ed il Vice Presidente, se non vi provvede l'assemblea all'atto della nomina dei suoi componenti.

Il Segretario è nominato di volta in volta dal Presidente.

## **ARTICOLO 20 = POTERI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Al Consiglio competono, nell'ambito delle leggi vigenti, tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Il Consiglio ha, infine, facoltà di delegare ad uno o più dei suoi componenti le sue attribuzioni ad eccezione della redazione del bilancio e della convocazione dell'assemblea.

### **CAPO III**

#### **PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE**

## **ARTICOLO 21 = PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

La firma e la rappresentanza dell'Associazione spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed, eventualmente, ad altri componenti designati dal consiglio, il quale, in tal caso, determinerà, per ciascuno di essi, l'ambito dei poteri e le modalità di esercizio, specificando, laddove i consiglieri così designati siano più d'uno, se essi debbano agire congiuntamente o disgiuntamente.

In caso di assenza o di impedimento il Presidente sarà sostituito dal Vice Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di quest'ultimo, dal Vice Presidente vicario.

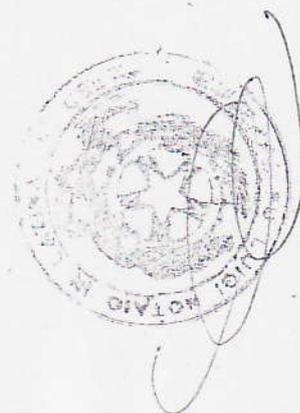
Il Presidente ha la facoltà di nominare procuratori per il compimento di singoli atti o categorie di atti.

## **ARTICOLO 22 = PRESIDENTE ONORARIO**

Il Presidente Onorario cura le pubbliche relazioni dell'Associazione e interviene con facoltà di parola ma senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

### **CAPO IV**

#### **REVISORI CONTABILI**



## **ARTICOLO 23 = REVISORI CONTABILI**

L'assemblea con deliberazione motivata, ed in caso di accertata necessità, ha la facoltà di procedere alla nomina dell'Organo di Revisione, composto da un membro effettivo ed un membro supplente, iscritti nel registro dei revisori contabili. Essi durano in carica per tre esercizi.

Il compenso dei revisori, salvo che non sia diversamente disposto dall'assemblea all'atto della nomina, è determinato sulla base delle tariffe professionali.

L'Organo esercita il controllo contabile sull'associazione.

## **TITOLO VI**

### **DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI**

## **ARTICOLO 24 = REGOLAMENTO INTERNO**

Il funzionamento tecnico ed amministrativo dell'Associazione può essere disciplinato da un regolamento interno, approvato dall'Organo competente.

## **ARTICOLO 25 = SCIoglIMENTO E LIQUIDAZIONE**

L'assemblea può deliberare lo scioglimento anticipato dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli aderenti.

Sia nel caso precedente, che in tutti gli altri casi di scioglimento, l'assemblea, con le maggioranze richieste per le modifiche statutarie, delibera sulla nomina di un liquidatore e sulla destinazione dei fondi residui che in ogni caso dovranno essere devoluti ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.

## **ARTICOLO 26 = LIBRI SOCIALI**

Il funzionamento dell'Associazione è documentato dal libro degli associati, dai libri dei verbali delle riunioni degli organi sociali e dalla scritture che il Consiglio di Amministrazione riterrà opportuno tenere per la contabilità della gestione.

## **ARTICOLO 27 = CLAUSOLA ARBITRALE**

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra gli aderenti all'Associazione, tra questi e l'Associazione, uno o più amministratori e l'Associazione, che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, escluse le controversie per le quali è obbligatorio l'intervento del Pubblico Ministero, sarà devoluta ad un collegio composto di tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale del luogo dove l'Associazione ha la sede legale.

Il collegio arbitrale funziona e decide le controversie ai sensi di legge, ritualmente e secondo diritto.

**ARTICOLO 28 = RINVIO**

Per tutto quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni vigenti.

**FIRMATO:**

**MACALE Mauro**

**Giuseppe CELESTE (sigillo)**



Registrato a Latina

il  
al n.

il atto in corso di registrazione perché  
serie 1/T  
ne Termini

\*\*\*\*\*

La presente copia composta di quattordici pagine è conforme al suo originale firmato nei modi di legge e conservato nei miei atti.

Si rilascia per usi di legge.

\*\*\*\*\*

Latina,

Roberto Scicchitano  
dell'Ufficio

